

Scheda del documento

26 gennaio 1467, Bellinzona

Locazione / Instrumentum livelli

Giacomo del fu Domenico «de Fochis», abitante a Bellinzona e agente a nome proprio e dei fratelli Martino e Nicolao, investe a titolo di eredità perpetua Martino del fu Zanolo «de Adamyno» di Piancalardo di un appezzamento di terreno vignato «ad topias» e prativo con una stalla con tetto in pioda, aia e una «casella» con tetto in pioda nel territorio di Gudo «ad Clausum de la Rocha», al canone annuo di 2 congi di mosto bianco, al congio di Bellinzona, da consegnare al tempo della vendemmia e 3 staia di «frumentata» (frumento e segale per metà) da consegnare per la festa di s. Martino, allo staio di Bellinzona.

Notaio rogatario: Franciscus de la Mota p.i.a.n. Berinzone f. domini Iacobi habitator Berinzone.

Notaio scrivente: Andreas f.c. Iohannoli de Muralto Locarni moram trahens Berinzone n.p.a.i.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Bellinzone 13

635 x 415 mm, righe 82. Sulla stessa pergamena la vendita del 26 gennaio 1467 (righe 1-34) e la presente locazione (righe 35-82).

Piccoli fori nel margine inferiore risalenti alla lavorazione della pelle, nonché lacune, lacerazioni e fori, lungo i margini e le piegature, dovuti a consunzione e rosicatura.